



Elezioni amministrative 2016

Comune di Bertinoro (FC)

Programma Amministrativo

(art.71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

#unpassoavanti ... la Premessa

Il programma amministrativo della lista “Insieme per Bertinoro” rappresenta la sintesi di un lavoro di studio e di ascolto che si è articolato in diverse fasi:

- l’analisi e la valorizzazione dei risultati conseguiti nel mandato 2011-2016 dalla Giunta guidata dalla lista “Insieme per Bertinoro”, individuando le azioni amministrative cui si intende dare continuità e gli ambiti rispetto ai quali è emersa una attesa di ulteriore sviluppo e miglioramento;
- la realizzazione di momenti di incontro e ascolto del territorio e delle persone, attraverso la distribuzione e la successiva analisi di oltre 100 questionari e l’organizzazione di 5 incontri tematici aperti, finalizzati alla raccolta di osservazioni e suggerimenti utili per la definizione delle linee programmatiche;
- le primarie del Partito Democratico svoltesi a marzo 2016, che hanno innescato un positivo processo di confronto e arricchimento: proposte, interventi e segnalazioni che hanno dato forma e sostanza ad una nuova idea politica per Bertinoro e che oggi trovano una sintesi in questo programma di mandato;
- il coinvolgimento delle forze politiche che si riconoscono nel campo del centro-sinistra e che compongono la lista “Insieme per Bertinoro”: il Partito Democratico, Federazione dei Verdi, Sinistra Ecologia Libertà, Partito Socialista Italiano e Scelta Civica per l’Italia.
- la costituzione di tavoli tematici aperti alla partecipazione della società civile e ai cittadini di tutte le frazioni di Bertinoro, che hanno permesso di accogliere istanze e specificità dall’intero territorio comunale: uno scambio virtuoso di conoscenza reciproca di persone portatrici di idee, proposte e punti di vista di rilievo per il nostro territorio comunale.

La lista “Insieme per Bertinoro” guidata dal candidato Sindaco Gabriele Fratto propone dunque un programma amministrativo costruito insieme alle persone e alle realtà del territorio: un programma che proietta la nostra idea di Bertinoro nel futuro e declina questa visione in obiettivi e azioni concrete per il mandato 2016-2021.

Il presente documento è dunque strutturato in due parti:

- **Bertinoro 2025: una visione del futuro per agire nel presente**, in cui vengono tratteggiati gli obiettivi di lungo periodo lungo quattro assi: *il territorio, la cultura, le persone, le relazioni*.
- **Il programma di mandato**, in cui per ognuno dei quattro assi individuati sono dettagliati gli obiettivi e le azioni concrete che si intende porre in essere.

#unpassoavanti ...

Bertinoro 2025: una visione del futuro per agire nel presente

Per identificare gli obiettivi di mandato e le azioni concrete da porre in essere nell'attività amministrativa quotidiana, è necessario partire da una visione capace di guardare lontano, che ci permetta di immaginare come vogliamo che sia Bertinoro fra 10 anni.

Una visione che rappresenta la direzione da seguire, consapevoli che i continui mutamenti del contesto politico-istituzionale e l'imprevedibilità del quadro macro economico inevitabilmente condizioneranno la nostra azione amministrativa. In particolare, la dinamica demografica del nostro paese e l'evoluzione del sistema di vincoli della finanza pubblica rappresentano due elementi che influenzano in modo sostanziale l'attività amministrativa: due schede allegate al presente programma amministrativo propongono alcune essenziali informazioni rispetto a questi aspetti.

Ma la politica ha il dovere di porsi comunque obiettivi ambiziosi nella convinzione che esistano gli spazi per poter definire il futuro della comunità locale, rischiando altrimenti di subire passivamente i cambiamenti in atto.

La nostra visione di Bertinoro 2025 ruota intorno a quattro assi, che rappresentano altrettanti cornici all'interno delle quali si sviluppa il programma di mandato.

Il territorio

Bertinoro 2025 è un paese che ha arrestato il consumo del proprio territorio, perché ha riconosciuto che il proprio patrimonio paesaggistico è un valore fondamentale per garantire benessere e sviluppo nel lungo periodo.

Coerentemente con questo principio, il programma di mandato sviluppa le proprie linee di azione relative a:

- gli strumenti urbanistici
- la riqualificazione urbana e del territorio
- la gestione dei rifiuti
- la viabilità
- il verde pubblico e l'arredo urbano

la cultura, il turismo e le attività produttive

Bertinoro 2025 è uno dei principali poli di attrazione culturale della Regione, perché ha saputo mettere a sistema le eccellenze del territorio (dall'enogastronomia all'esperienza dell'Ospitalità, dalla viticoltura alle proposte paesaggistiche e museali) e ha posto la promozione di arte e cultura al centro delle proprie scelte politiche offrendo un contributo di qualità al progetto sovracomunale di promozione territoriale.

Coerentemente con questo principio, il programma di mandato sviluppa le proprie linee di azione relative a:

- le attività produttive
- gli eventi
- il turismo
- la filiera del vino
- l'ospitalità

le persone

Bertinoro 2025 è una comunità in cui le persone trovano risposta ai propri bisogni di sicurezza e benessere, perché ha saputo sostenere gli individui e le famiglie e ha investito sulla qualità della vita dei propri cittadini secondo una visione della società aperta e plurale, che non lascia indietro nessuno.

Coerentemente con questo principio, il programma di mandato sviluppa le proprie linee di azione relative a:

- la salute
- il sostegno alla famiglia
- la scuola e la formazione
- la sicurezza

le relazioni

Bertinoro 2025 è un Comune in cui l'Amministrazione comunica e collabora in modo intenso e continuativo con il proprio territorio, perché ha saputo creare meccanismi di coordinamento e valorizzazione delle realtà associative e di volontariato anche attraverso gli strumenti della progettazione partecipata. L'Amministrazione è trasparente, efficiente e motivata, offre servizi di qualità, avvicina il cittadino alle istituzioni, perché ha investito in buone pratiche di innovazione e semplificazione della macchina amministrativa, valorizzando le professionalità.

Coerentemente con questo principio, il programma di mandato sviluppa le proprie linee di azione relative a:

- il riordino istituzionale e le relazioni con il territorio
- l'efficienza della "macchina amministrativa"
- i rapporti con l'associazionismo

#unpassoavanti ...

Il programma di mandato

Il territorio

“Purissimo è l'aere che si respira in Bertinoro; deliziosi sono i suoi contorni: tali benigne condizioni fisiche, e le molte fiere annuali, vi attirano di frequente numerose persone, tanto più che resa è proverbiale l'ospitalità degli abitanti”: così il geografo Attilio Zuccagni-Orlandini descriveva Bertinoro nel 1843. Un breve passaggio in cui riassume molto delle ricchezze del nostro comune: l'ospitalità, il turismo, l'ambiente salubre e la bellezza del paesaggio.

Una amministrazione che guardi al futuro deve saper preservare e valorizzare la particolarità e la tipicità di Bertinoro e del suo territorio: quelle caratteristiche che - al prezzo di piccoli sacrifici - rendono il vivere a Bertinoro una scelta consapevole per una qualità della vita differente da quella delle grandi città. Per fare ciò l'Amministrazione deve partire dalla tutela e dalla valorizzazione della propria risorsa principale: il territorio.

Il rapporto ISPRA 2015 sul consumo di suolo in Italia ci dice che la percentuale di suolo consumato a Bertinoro è pari all'8,4%. Sembra poco. Ma basta confrontarlo al dato provinciale (5,7% di suolo consumato), regionale (7,3%) e nazionale (5,8%) per rendersi conto che il nostro Comune sta consumando troppo velocemente la propria risorsa principale.

Il rispetto del territorio passa anche per una gestione efficace dei rifiuti e della raccolta differenziata: Bertinoro ha intrapreso pionieristicamente un percorso virtuoso che ha portato il nostro Comune ad essere il primo della provincia di Forlì-Cesena per percentuale di raccolta differenziata effettuata. Coerentemente con questo percorso, l'obiettivo di lungo periodo è il superamento del 90% di raccolta differenziata e il cosiddetto "rifiuti-zero", ovvero una strategia di gestione che non considera più i rifiuti come scarti ma come risorsa da riutilizzare.

I temi	Le azioni
Gli strumenti urbanistici	Prevedere una pianificazione urbanistica futura volta al raggiungimento del “Consumo zero” di territorio
La riqualificazione urbana e del territorio	<p>Confermare i meccanismi esistenti di incentivazione per il recupero degli edifici rurali e urbani (p.e. sconto IMU per il rifacimento delle facciate); definire nuovi strumenti di intervento, con particolare attenzione alla valorizzazione degli edifici del Centro Storico</p> <p>Promuovere iniziative per contrastare l'abbandono dell'edilizia di interesse storico e paesaggistico</p> <p>Introdurre meccanismi temporanei di fiscalità agevolata per i nuovi residenti nel Centro Storico e per le nuove attività nel Centro Storico, con l'obiettivo di promuovere nuova residenzialità e sostenere la creazione di impresa.</p> <p>Sviluppare partnership con l'Università per la realizzazione di progetti utili alla collettività come ad esempio studi di rigenerazione urbana e riqualificazione urbanistica ed edilizia, coerentemente con il percorso che la Regione Emilia Romagna ha avviato per una nuova Legge Regionale di governo del territorio.</p> <p>Individuare una diversa collocazione, fuori dal Centro Storico, dei magazzini comunali di Largo Cairoli destinando questi spazi ad attività più coerente con il tessuto urbano in cui sono inserite.</p> <p>Individuazione e acquisizione di uno spazio per servizi Comunali a Santa Maria Nuova</p> <p>Verificare l'efficienza energetica nei locali dell'Amministrazione per poter valutare la sostenibilità economica di interventi immediati (p.e. accensioni con rilevatore di presenza per contenere i consumi) e di lungo periodo (p.e. interventi di riqualificazione energetica)</p>
La gestione dei rifiuti	<p>Partecipazione alla nascente società di raccolta e gestione dei rifiuti in-house che vedrà Bertinoro impegnata con Forlì e altri 11 comuni della Romagna Forlivese nella gestione diretta della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Applicare la cosiddetta “tariffa puntuale”, ovvero il meccanismo per il quale ciascuna famiglia paga limitatamente alla quantità di rifiuti prodotta: un meccanismo di tariffazione più equo che stimola e incentiva il cittadino ad una gestione dei rifiuti corretta ed attenta.</p>
La viabilità	<p>Consolidare l'esperienza della ZTL in centro storico da Giugno a Settembre</p> <p>Realizzazione del 2° stralcio del parcheggio di via Allende, che permette di ottenere ca. 50 nuovi posti auto a servizio del Centro Storico</p> <p>Attivare tavoli di confronto con gli enti competenti (ANAS, Provincia) per affrontare in modo organico ed equo le principali questioni relative alla viabilità del territorio, e in particolare: l'incrocio della Via Emilia in frazione Panighina, il traffico pesante sulla via Santa Croce in frazione Santa Maria Nuova e la sua messa in sicurezza nelle due inserzioni (S.</p>

	Croce, via Luna, via San Cristoforo, S. Croce via Sant'Andrea via Cavalli) e sulla via Trò Meldola in frazione Fratta.
Il verde pubblico e l'arredo urbano	<p>Promuovere un piano di “decoro territoriale” che comprenda:</p> <ul style="list-style-type: none">• manutenzione delle aree pubbliche, urbane e verdi e dei monumenti• valorizzazione dei monumenti esistenti anche attraverso progetti di illuminotecnica• una segnaletica chiara, il più possibile uniforme ed omogenea e non invasiva capace di valorizzare i punti di interesse e di fornire una informazione efficace• riqualificazione delle facciate anche attraverso la realizzazione di Murales e affreschi• attivazione del progetto “Bertinoro in fiore” in collaborazione con Cittadini e attività commerciali <p>Prosecuzione del rifacimento della pavimentazione del Centro Storico nel tratto fra Piazza della Libertà e la Rocca con la contestuale finalizzazione del progetto di riqualificazione di Piazza Novelli, usufruendo dei finanziamenti regionali e della Fondazione</p> <p>Prosecuzione dell'iter per la realizzazione dell'Area Verde ad Est della via Santa Croce</p>

#unpassoavanti ...

Il programma di mandato

La cultura, il turismo e le attività produttive

Più di metà delle realtà produttive presenti a Bertinoro è attiva nei settori dell'agricoltura, del commercio e del turismo. Le molte aziende che operano nelle filiere del vino e dell'enogastronomia, nell'industria dell'accoglienza e del turismo rappresentano inoltre quelle che meglio hanno resistito in questi anni agli effetti del difficile contesto economico.

Affermare Bertinoro come "città del Vino e dell'Ospitalità" significa quindi caratterizzare l'identità del nostro Comune e sostenere in modo concreto le attività produttive del territorio: le iniziative realizzate in questa direzione dall'amministrazione uscente rappresentano un patrimonio importante da non disperdere e su cui costruire nuove opportunità di sviluppo per Bertinoro.

L'affermarsi delle produzioni del territorio, la nascita di nuovi locali e di strutture ricettive non solo in Centro Storico ma anche nelle frazioni sono un importante segnale di vitalità, che l'Amministrazione Comunale deve saper sostenere e mettere in rete attraverso una pianificazione di ampio respiro.

Agire concretamente per lo sviluppo del turismo significa contribuire a dare risposta al bisogno di lavoro dei cittadini: opportunità di lavoro che sono fonte di reddito, ma anche occasioni di socialità e possibilità di autorealizzazione, fondamento della propria dignità e soprattutto certezza per il futuro. Il consolidamento dell'identità turistica di Bertinoro rappresenta così un elemento fondamentale per valorizzare le potenzialità del territorio e offrire nuove opportunità alle molte risorse professionali ed umane del nostro Comune.

Essere attrattivi, inoltre, significa conoscere e far conoscere ogni luogo e aspetto culturale presente a Bertinoro, a partire da una puntuale identificazione e catalogazione di monumenti, complessi o edifici apprezzabile in quanto testimonianza artistica e storica, dotando i diversi siti di segnaletica verticale appropriata e valorizzando i circuiti anche per ambiti tematici: le chiese, i monumenti, i personaggi, i luoghi più suggestivi.

I temi	Le azioni
Le attività produttive	<p>Proseguire nella realizzazione di dorsali per i collegamenti in banda ultra larga, (ad oggi presente nella zona industriale della Panighina) quale concreto supporto alle realtà produttive esistenti e possibile fattore di attrazione per nuovi insediamenti</p> <p>Ampliamento della copertura wifi gratuito nelle aree pubbliche di maggiore interesse e affluenza</p> <p>Promozione di un Farmer Market da realizzare nella Piazza della Libertà, con l'obiettivo di creare nuove occasioni di vita economica e sociale nel borgo e al contempo promuovere realtà produttive agroalimentari del territorio</p> <p>Attuare politiche di promozione coordinata tra attività produttive del settore enogastronomico e di Ospitalità</p>
Gli eventi	<p>Promuovere una programmazione organica delle iniziative, con l'obiettivo di dare maggiore continuità alle presenze sul territorio e in grado di rendere più efficace i processi di comunicazione degli eventi.</p> <p>Proporre una programmazione di eventi di qualità e durata tali da attrarre un pubblico anche al di fuori dei confini regionali e favorire una maggiore durata dei soggiorni nelle strutture ricettive.</p> <p>Sostenere la visibilità e l'attrattiva di Bertinoro proponendo iniziative su temi in grado di avere una ampia risonanza sui media nazionali, a partire dal dialogo interreligioso: un tema di grande attualità che trova nel Museo Interreligioso una eccellenza unica.</p>
Il turismo	<p>Individuare iniziative di promozione congiunta e integrata dei diversi ambiti turistici: il Centro Universitario, le Terme, il turismo enogastronomico</p> <p>Sostenere il cicloturismo mappando i percorsi panoramici e rafforzando la presenza di Bertinoro nei circuiti nazionali (BicItalia di FIAB) e internazionali (ECF - European Cyclists' Federation) che contribuiscono ad alimentare questo tipo di turismo.</p> <p>Identificare, mappare e valorizzare monumenti ed edifici che rappresentano una testimonianza artistica e storica di Bertinoro</p>
La filiera del vino	<p>Proseguire nel percorso di sostegno e valorizzazione delle eccellenze vitivinicole, attraverso iniziative che favoriscano la proiezione internazionale della produzione</p> <p>Promuovere uno sviluppo della "cultura del vino", anche attraverso la realizzazione di eventi convegnistici ed espositivi</p> <p>Agevolare l'accesso alle risorse regionali.</p>
L'ospitalità	<p>Consolidare e sviluppare il network cui inoltrare le nostre proposte turistiche, il calendario eventi con link alle strutture residenziali e agli agriturismi: fare rete e divulgare sfruttando la tecnologia per</p>

	<p>raggiungere agenzie di programmazione turistica, uffici turistici della riviera, grandi strutture alberghiere, giornalisti specializzati, ecc.</p> <p>Promuovere la formazione degli operatori turistici per garantire l'alta qualità dei servizi offerti, in continuità con iniziative già realizzate.</p> <p>Completare la riqualificazione del centro storico nell'ottica di creare una "passeggiata turistica" per proporre una alternativa dopo il pranzo/cena.</p> <p>Promuovere serate di "street food", in cui i ristoratori bertinoresi propongono degustazioni e assaggi sulle vie del borgo: iniziative in grado di animare le vie del Centro Storico e di fare da volano per le attività turistiche e della ristorazione.</p> <p>Riqualificazione del salone Mirastelle e individuazione di una destinazione d'uso che possa essere coerente e funzionale alla valorizzazione del Centro Storico.</p>
--	--

#unpassoavanti ...

Il programma di mandato

le persone

Bertinoro ha compiuto negli anni molte scelte con l'obiettivo di garantire una rete di sostegno forte e robusta per rispondere all'incremento delle fragilità sociali provocate dalla crisi. La spesa sociale copre, oggi, il 12% della spesa corrente del nostro Comune: non possiamo permetterci arretramenti nonostante la riduzione dei trasferimenti pubblici metta sempre più a rischio questo equilibrio.

E' infatti responsabilità primaria dell'Amministrazione avere cura del benessere delle persone, attraverso tutte quelle azioni che tradizionalmente rientrano nel concetto di "welfare". La nostra idea di welfare locale si connota come fattore di promozione sociale: welfare è scuola, formazione, conoscenza e cultura, ambiente e territorio, stili di vita e di consumo, diritto alla salute e alla cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità, sistema di relazioni, accoglienza. Sostenere il welfare significa affermare l'idea stessa di comunità.

I principali ambiti su cui è possibile intervenire riguardano quindi:

- La salute, e in particolare l'accesso alle cure primarie in quanto prima porta di ingresso dei cittadini al Servizio Sanitario Nazionale
- La famiglia, in quanto cuore della nostra società e principale produttore di welfare sociale per la collettività: questo importante e naturale alveo che presidia il tema della cura di anziani, bambini, adolescenti, diversamente abili, ecc. deve sentirsi a Bertinoro parte di una comunità solidale dove ai più deboli è riservato l'impegno maggiore
- La scuola, in quanto investimento sul futuro della nostra comunità: l'Amministrazione deve garantire aiuti strumentali adeguati ed efficienti, lavorando in stretto raccordo con l'istituzione scolastica, i bambini, i ragazzi e le loro famiglie.
- La sicurezza, perché per vivere bene dobbiamo sentirci sicuri: l'aumento di furti e aggressioni, anche nel nostro territorio, rappresentano un'urgenza che richiede risposte concrete e non più rimandabili.

I temi	Le azioni
La salute	<p>Proseguire nella positiva esperienza del Nucleo di Cure Primarie, avviando con la rete dei medici coinvolti un piano di ampliamento della copertura dei servizi (ad esempio nei giorni prefestivi) con l'obiettivo di ridurre la necessità di ricorrere ai servizi di pronto soccorso degli ospedali, sempre più in difficoltà nella gestione delle attese.</p> <p>Promuovere l'accesso al NCP quale servizio in grado di farsi carico e di migliorare la qualità della vita dei pazienti con patologie croniche .</p> <p>Agire ai livelli sovracomunali competenti per portare a soluzione questioni urgenti in tema di salute, quali la riduzione dei tempi di attesa dei PS degli Ospedali di Forlì e di Cesena, l'attivazione di un pronto soccorso pediatrico presso l'Ospedale di Forlì, etc.</p> <p>Consolidare e sviluppare le attività di prevenzione, in collaborazione con gli organismi preposti alla rilevazione della qualità dell'aria, dell'acqua e dell'inquinamento elettromagnetico, fornendo ampia diffusione dei risultati ottenuti con tutti mezzi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>Promuovere percorsi nei diversi cicli scolastici finalizzati alla diffusione di stili di vita orientati alla salute, in collaborazione con l'associazionismo, valorizzando e coinvolgendo le realtà produttive del territorio negli ambiti rilevanti (agricolo, agroalimentare, wellness).</p> <p>Promuovere incontri finalizzati alla diffusione di comportamenti orientati alla prevenzione e destinati alla cittadinanza, da realizzare in collaborazione con le istituzioni presenti sul territorio (p.e. IRST, Sert, Ordine dei Medici).</p>
Il sostegno alla famiglia	<p>Ricerca la massima efficacia nell'allocazione delle risorse economiche destinate alle famiglie, con una costante ricerca per individuare soluzioni al passo con i tempi, misurabili per efficacia e appropriate ai singoli casi.</p> <p>Confermare l'impegno nell'assegnazione di Borse di Studio a favore di studenti bisognosi e meritevoli .</p> <p>Promuovere azioni per il contrasto alla ludopatia con l'obiettivo di ridurre gli impatti sociali del fenomeno.</p>
La scuola e la formazione	<p>Promuovere momenti formativi per tutte le età perché non c'è cosa migliore che imparare durante tutta la vita: l'Amministrazione sostiene la permanenza e la nascita di nuove organizzazioni di formazione, in cui l'apprendimento sia una esperienza di crescita didattica, musicale, sportiva, linguistica, storica, scientifica, ecc.</p> <p>Garantire il coordinamento pedagogico fra le realtà pubbliche e private presenti nel Comune di Bertinoro al fine di offrire ed assicurare un servizio educativo qualificante rivolto alla prima infanzia.</p> <p>Confermare i servizi di supporto alla famiglia per garantire il diritto allo studio, continuando ad assicurare il trasporto scolastico e il servizio mensa rivolti ai bambini residenti e frequentanti la scuola dell'obbligo all'interno del territorio comunale.</p>

	<p>Verifica il metodo di calcolo della partecipazione a carico delle famiglie nel rispetto della soglia minima da raggiungere stabilita dai criteri di bilancio e del principio di equità espresso dal calcolo dell'ISEE.</p> <p>Completamento del polo scolastico di Santa Maria Nuova con l'apertura della nuova scuola media, struttura che offre opportunità di ampliamento anche per la scuola elementare. Progettazione della sistemazione esterna di collegamento tra le tre scuole di Santa Maria Nuova per la mobilità dei pedoni, delle bici e delle auto in ottica di massima sicurezza e massima sostenibilità. Conversione della strada di collegamento tra le scuole in area cortilizia scolastica; previsione del collegamento protetto tra le scuole e la palestra.</p> <p>Avviare la progettazione architettonica di una sezione nido (plurianni) in adiacenza alla scuola materna di Santa Maria Nuova e disponibilità alla sua realizzazione in concomitanza dell'affermarsi di bisogni espressi dai cambiamenti delle dinamiche anagrafiche su quella frazione.</p> <p>Avviare lo studio di fattibilità per l'accorpamento scuola media ed elementare di Bertinoro centro con analisi delle soluzioni, dei costi e dei tempi di realizzazione in una logica complessiva che tenga conto anche di congrue soluzioni esterne per supportare le nuove esigenze di marciapiedi, sosta, viabilità e parcheggi.</p> <p>Verificare la fattibilità dell'ampliamento del locale mensa della scuola elementare di Fratta Terme in forte relazione alla prospettiva di organizzazione delle attività scolastiche sull'uso dei rientri settimanali.</p> <p>Supportare l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica mediante il finanziamento di progetti condivisi con la scuola a supporto della conoscenza e dell'apprendimento di abilità per i nostri bambini e ragazzi in ordine a temi quali: la storia di Bertinoro attraverso i suoi personaggi illustri (Aldo Spallicci, Luigi Maria Ugolini, Francesco Rossi, Ovadiah Yare detto Gran Bertinoro, Francesca da Polenta, ecc); la cultura musicale in collaborazione con la scuola musicale Dante Alighieri; l'attività motoria e lo sport all'aria aperta; l'impegno civico per essere cittadini responsabili del domani; la formazione di genere e alle pari opportunità.</p> <p>Sostenere l'attivazione dell'esperienza di Unitre attraverso un progetto sperimentale che sia di riferimento per l'ambito territoriale sovracomunale.</p> <p>Proseguire con le attività di sensibilizzazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Mi metto al sicuro”, in cui insieme a Protezione Civile, Croce Rossa Italiana e Unità Cinofile vendono mostrate ai bambini le corrette procedure in caso di emergenza • “Puliamo il mondo” in collaborazione con le guardie ecologiche volontarie
La sicurezza	<p>Proseguire nella realizzazione di dorsali per i collegamenti in banda ultra larga (ad oggi presente nella zona industriale della Panighina), quale infrastruttura in grado di abilitare un efficace sistema di videosorveglianza.</p> <p>Verificare la possibilità di posizionamento di ulteriori telecamere (oltre</p>

	<p>alle 16 già previste) in quelle che vengono più spesso utilizzate come vie di fuga, attraverso una mappatura delle zone critiche.</p> <p>Rivedere i piani di illuminazione, utilizzando la luce quale strumento di dissuasione.</p> <p>Promuovere una tavola rotonda con l'Unione dei Comuni per la condivisione delle politiche di sicurezza di sua competenza, al fine di superare i limiti oggettivi delle forze dell'ordine nel garantire a oggi un controllo del territorio adeguato.</p> <p>Sperimentare pratiche di collaborazione civica coinvolgendo cittadini e associazioni per diffondere una cultura della prevenzione che parta direttamente dal territorio.</p>
--	---

#unpassoavanti ...

Il programma di mandato

le relazioni

L'intensità e la solidità delle relazioni sociali sul territorio sono una ricchezza per la collettività: la partecipazione sociale degli individui rappresenta, infatti, la manifestazione più alta dell'integrità di un tessuto sociale, della sua capacità di costruire in modo collettivo e partecipato i momenti di relazione e di svago, ma anche della sua capacità di affrontare in modo coeso le difficoltà individuali e collettive.

La partecipazione alle reti associative (siano esse cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese sociali e di comunità ecc.) contribuisce alla cultura civica della cittadinanza, al suo contributo attivo nella vita della comunità, basato sui valori di fiducia e solidarietà.

Una amministrazione comunale responsabile deve preoccuparsi di sostenere la partecipazione sociale attraverso la promozione dell'associazionismo e del volontariato, ascoltandone con continuità la voce e accogliendone le istanze. L'amministrazione deve dare pieno compimento al mandato costituzionale laddove (art. 118) prevede che i "Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà."

Un ruolo forte dell'associazionismo e del volontariato rappresentano una ricchezza per Bertinoro

I temi	Le azioni
Il riordino istituzionale e le relazioni con il territorio	<p>Riprendere il percorso avviato nella direzione della fusione fra Comuni, con l'obiettivo di cogliere le opportunità economiche che l'attuale quadro normativo propone e di realizzare un concreto miglioramento dei servizi offerti al cittadino.</p> <p>Avviare la ridefinizione del regolamento relativo ai Consigli di Zona con l'obiettivo di valorizzarne il ruolo e rendere concreto ed effettivo il loro ambito di azione e intervento.</p> <p>Istituire un Consiglio Comunale dei Ragazzi quale iniziativa di partecipazione politica in grado di contribuire allo sviluppo del senso civico e di avvicinare il cittadino e le istituzioni</p>
L'efficienza della "macchina amministrativa"	<p>Adozione di OPEN Municipio, piattaforma web che usa i dati politico-amministrativi ufficiali dei comuni affiliati per offrire ai cittadini servizi di informazione, monitoraggio e partecipazione attiva alla vita della propria città.</p> <p>Avviare una analisi dei processi che interessano i servizi resi ai cittadini, al fine di individuare gli ambiti di miglioramento e di innovazione, con l'obiettivo di semplificare le procedure e avvicinare la "macchina amministrativa" alle esigenze delle cittadini.</p> <p>Consolidare il rapporto con i Servizi informatici dell'Unione dei Comuni con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introdurre modalità di iscrizione online per i servizi quali i trasporti scolastici, la mensa scolastica, etc. • Avviare il processo di dematerializzazione dei processi amministrativi • Riprogettare il sito internet del Comune di Bertinoro, nella direzione di maggiore usabilità <p>Valutare la possibilità di introdurre forme di baratto amministrativo, quale risposta a cittadini in difficoltà economiche .</p> <p>Promuovere politiche di doppia conciliazione: la pubblica amministrazione risponde alle esigenze di conciliazione dei propri collaboratori migliorando accessibilità e qualità dei servizi al cittadino.</p>
I rapporti con l'associazionismo	<p>Creare un assessorato specificamente dedicato all'associazionismo e al volontariato, in grado di dare risposte rapide e concrete alle richieste</p> <p>Semplificare le procedure e avvicinare la "macchina amministrativa" alle esigenze delle associazioni.</p> <p>Riqualficare il già esistente Tavolo Sociale e allargarlo a tutto il mondo dell'associazionismo bertinorese e renderlo un luogo di incontro e di confronto tra le associazioni e fra queste e l'Amministrazione.</p> <p>Individuare e istituire una Casa delle Associazioni, un luogo in cui possano trovare spazio le attività e le iniziative delle diverse realtà,</p>

	<p>offrendo occasioni di vicinanza e collaborazione.</p> <p>Promuovere la creazione di banche del tempo come strumento di consolidamento delle reti sociali e cooperative anche attraverso la promozione di un Albo del volontariato e dei professionisti.</p>
--	--

Scheda 1 - Comune di Bertinoro: demografia

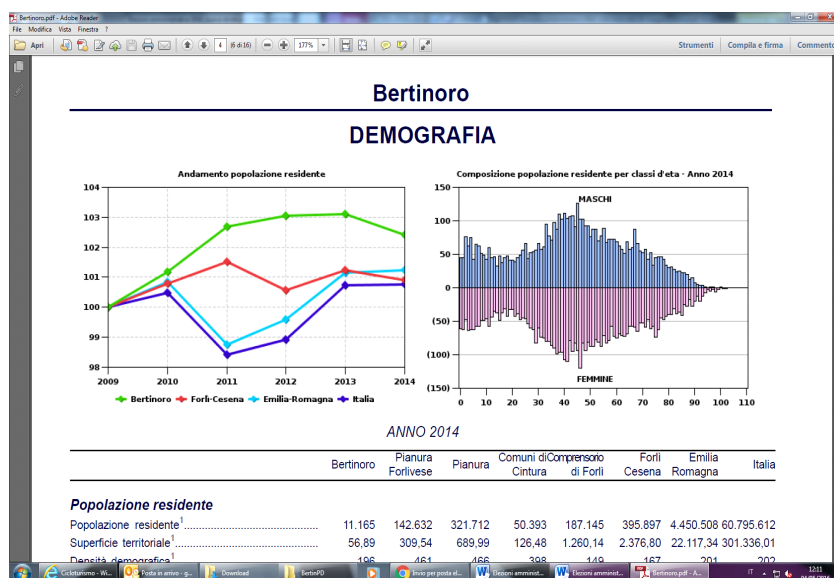
Il programma di mandato è strettamente connesso all'andamento demografico: l'evoluzione qualitativa e quantitativa della popolazione del Comune da un lato influisce direttamente sulle risorse disponibili da entrate tributarie, dall'altro rappresenta un elemento per la programmazione di medio lungo periodo. Di seguito sono proposti i principali dati e indicatori (fonte ISTAT ed elaborazioni Camera di Commercio).

Popolazione residente

31/12/2011	11.193
31/12/2012	11.214
31/12/2013	11.219
31/12/2014	11.169
31/12/2015	11.063

Fra gli indici elaborati dalla Camera di Commercio di Forlì e riferiti al 31/12/2014 (pubblicati a settembre 2015), hanno particolare rilievo ai fini della programmazione:

- L'indice di vecchiaia (cioè il Rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100) è pari a 144 e quindi inferiore alle medie provinciali (172,1), regionali (173,6) e nazionali (157,7)
- saldo naturale (differenza fra nascite e morti) e tasso di crescita naturale (rapporto tra il saldo naturale dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000) positivi a differenza di Provincia, Regione e Italia che presentano valori negativi
- un saldo migratorio (differenza fra immigrati ed emigrati) negativo e un tasso migratorio inferiore ai valori di Provincia, Regione e Italia.



Scheda 2 - Il patto di stabilità interno

La programmazione della spesa corrente e degli investimenti da parte dell'Amministrazione Comunale è sottoposta ai vincoli dettati dalle norme finanziarie statali e in particolare dal Patto di stabilità interno.

Il Patto di stabilità interno è un “sistema di regole che identifica i vincoli alla finanza delle Regioni e degli enti locali, determinandone singolarmente gli obiettivi programmatici. Esprime i risultati di bilancio degli enti territoriali e consente il controllo annuale dell'indebitamento netto delle Regioni e degli enti locali”.

Per conseguire questo obiettivo, il Patto di stabilità interno non prevede però misure adattabili alla situazione finanziaria di ogni Ente, limitando così la capacità operativa e di spesa anche di quegli Enti che - come il Comune di Bertinoro - possono vantare una posizione “virtuosa” nei diversi ambiti della gestione finanziaria: ad esempio il rapporto tra spesa corrente e costo del personale in servizio, il debito pro-capite, il grado di autonomia finanziaria, la pressione tributaria ecc.

Il legislatore nazionale ha inoltre introdotto limitazioni dell'autonomia comunale, prevedendo limiti di spesa per le assunzioni di personale, per l'acquisto di mobili o di autovetture, per la formazione del personale o per le spese per incarichi esterni etc.. Altra circostanza che può incidere sulla capacità operativa e di spesa dell'Ente è rappresentata dalla instabilità e dalla incertezza derivante dalle norme finanziarie.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali introducendo il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, ampliando almeno per l'anno 2016 gli spazi di azione dell'Amministrazione Comunale.